



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica
Segreteria Provinciale Avellino
avellino@polpenuil.it

AVELLINO, 23 FEBBRAIO 2026

PROT. 23022026/bis av

Alla Direzione
Casa Circondariale
AVELLINO

E. p.c

Al Provveditore del PRAP Campania - Napoli
Dt. Carlo BERDINI
Ufficio Relazioni Sindacali PRAP
NAPOLI (NA)

Segreteria Nazionale UIL PA PP
ROMA (RM)

Segreteria Regionale/Nazionale UIL PA PP
NAPOLI (NA)

Ai Delegati UIL PA PP Provinciali Avellino
LORO SEDI

OGGETTO: SITUAZIONE A.S. FEMMINILE E ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE

Egregio Direttore,

pervergono a questa O.S. numerose lamentele e segnalazioni riguardanti le recenti assegnazioni del personale femminile presso la sezione A.S. Femminile.

Da quanto riferito, sembrerebbe che si sia proceduto all'assegnazione del personale con decorrenza 2 marzo 2026 secondo modalità che appaiono poco chiare e non adeguatamente condivise.

Si evidenzia, preliminarmente, che l'accordo sindacale locale relativo all'organizzazione del lavoro attualmente in vigore risulterebbe obsoleto, essendo stato sottoscritto nell'anno 2022, periodo in cui non era ancora istituita la sezione denominata A.S. Femminile. Per tale ragione, tutto ciò che attiene alla gestione della predetta sezione dovrebbe essere oggetto di specifica contrattazione e condivisione tra la Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative.

Inoltre, sembrerebbe che tra il personale assegnato vi siano unità con cinque anni di servizio che non hanno effettuato il previsto corso di formazione obbligatorio, come stabilito dalla vigente normativa dipartimentale. Si rammenta che, in passato, personale con minore anzianità di servizio è stato inviato a Roma per la frequenza del medesimo corso e che alcune unità, sin dall'apertura della sezione, hanno prestato servizio nel reparto in questione, maturando sul campo esperienza e competenze specifiche nella gestione di una sezione detentiva a regime particolare quale quella A.S.

Si ritiene opportuno sottolineare che il Dipartimento ha investito risorse economiche significative per garantire una formazione specifica e qualificata attraverso l'apposito corso destinato al personale impiegato nelle sezioni di Alta Sicurezza. Tale investimento non può e non deve essere vanificato attraverso assegnazioni che prescindano dal possesso della necessaria formazione specialistica, poiché proprio tale

percorso formativo rappresenta uno strumento fondamentale per garantire professionalità, uniformità operativa e adeguati livelli di sicurezza all'interno di reparti particolarmente delicati.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno che si voglia procedere a una valutazione delle assegnazioni privilegiando, preferibilmente, il personale che abbia effettivamente svolto il previsto percorso formativo e che, sin dall'apertura della sezione di Alta Sicurezza, abbia contribuito in maniera egregia alla sua attivazione e gestione. Ciò potrebbe avvenire attraverso apposite richieste formali su base volontaria (a domanda), nel rispetto dei criteri di trasparenza, valorizzazione delle competenze acquisite e corretta organizzazione del servizio.

Si rappresenta altresì che diverse unità, pur in possesso del requisito dei cinque anni di anzianità, avrebbero espresso la volontà di non essere assegnate al predetto reparto per motivi personali e/o per carenza di esperienza e formazione adeguata rispetto alle peculiari esigenze connesse alla gestione di tale tipologia di detenuti.

Ulteriore elemento di criticità riguarda la disparità numerica tra il reparto comuni femminile e la sezione A.S. Femminile. Da quanto appreso, presso quest'ultima risulterebbero assegnate n. 21 unità (Agenti/Assistenti), di cui 4 attualmente assenti per maternità e 1 in congedo ai sensi del D.Lgs. 151/2001. Tale situazione determinerebbe una significativa riduzione del personale effettivamente impiegabile, con possibili ripercussioni sui livelli di sicurezza e sull'adeguata gestione del reparto.

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede di voler verificare con urgenza quanto segnalato e di intervenire in modo costruttivo, nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle corrette relazioni sindacali.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

AVELLINO, 23/02/2026

II RESPONSABILE GAU
Uil FP Polizia Penitenziaria
TROISE Raffaele